

Moser, un'ora da fantascienza A Città del Messico non ci sarà solo aria rarefatta

CITTÀ DEL MESSICO — Quella di Teri è stata per Moser una giornata importante del programma di preparazione del tentativo di record mondiale dell'ora che il trentino spera di togliere a Merckx che lo detiene dal 1972.

L'elemento «resistenza aerodinamica» fattore nel tentativo di battere il record di Merckx. «Bici» fatta su misura nelle geometrie, nelle distanze e negli equilibri



● Due immagini di MOSER e Città del Messico: a sinistra FRANCESCO durante un allenamento in pista; qui sopra al controllo medico al termine di un allenamento

Ciclismo

Francesco Moser si trova a Città del Messico dove sta preparando l'assalto al record del mondo di Eddie Merckx. Si è già detto di «piste magiche» e di «fattore quota» con relativa rarefazione dell'aria. Qui vi diremo di altri problemi.

In una performance relativamente lunga come il primato dell'ora, ove per battere il record bastano pochi centimetri in più su un'ora di fatica, evidentemente ogni fattore, anche secondario, va tenuto nella massima considerazione: è l'elemento «resistenza aerodinamica» del tutto primario come conferma, del resto, il divieto di ricorrere a qualsiasi forma di carenatura aerodinamica, anche parziale.

re non si usano per ragioni di ingombro, di stabilità, di visibilità, maneggevolezza e soprattutto perché possono, si, toccare punte di velocità elevata, ma comportano per l'atleta «fatica maggiore»: questo perché «rende» sulla distanza assai meno di una bicicletta classica.

Non si usano per ragioni di ingombro, di stabilità, di visibilità, maneggevolezza e soprattutto perché possono, si, toccare punte di velocità elevata, ma comportano per l'atleta «fatica maggiore»: questo perché «rende» sulla distanza assai meno di una bicicletta classica.

viene sottratta allo sforzo motore dell'atleta e che viene dissipata in calore dai pneumatici, che in qualunque veicolo, dopo un certo tempo, «si calda». Evidentemente, saranno provati diversi tipi di tubolare e varie pressioni di lavoro, per individuare il tipo e la pressione che comportano la minore dissipazione di energia pur mantenendo un'aderenza sufficiente.

La Coppa del mondo si arricchisce di talenti A Sarajevo ci sarà da fare i conti con le gemelle Tlalka

Malgorzata e Dorota hanno raccolto l'eredità dei fratelli Bachleda - La crescita dello sci alpino femminile polacco

Sci

Lo sci polacco non è così ricco di personaggi come lo sci del Paese che hanno a disposizione le piste, le tradizioni e la neve delle Alpi. Lo sci alpino polacco è addirittura monotematico, nel senso che Teri si è illuminato delle imprese di due fratelli e oggi vive della bravura di due sorelle gemelle. Teri era la famiglia Bachleda, oggi è la famiglia Tlalka.

secondo nella classifica dello slalom dietro al francese Jean-Noël Augert e davanti a Tolly Jelen. Ai Campionati mondiali della Valgardena, nel '70, conquistò la medaglia di bronzo della combinata. Sul pendio della discesa libera era impacciato e così fu battuto dall'americano Bruce Kidd e dal francese Patrick Russel. Ma a Zakopane, dove nasce e vive tutto lo sci alpino polacco, non ci sono tracce di discesa libera: si fa solo lavoro tra i pali.

Stenmark e uscì di pista. Furono in molti a malignare che l'infortunio fosse voluto per agevolare lo svedese. In realtà era tanta l'ansia degli sportivi italiani per Gustavo Thoeni che bastava un niente per alimentare sospetti e dubbi. Jan Bachleda non lo ricorderebbe grande come il fratello ma lo ricorderemo simpatico, bravo e corretto.

Brevi

● **CALCIO** — L'amichevole tra Italia e Messico (4 febbraio all'Olimpico di Roma) avrà inizio alle 15. I prezzi dei biglietti variano dalle 30 mila (ridotti 25 mila) per la tribuna Montemarzio alle cinquemila (ridotti quattro mila) delle curve. Particolari favorabili saranno predisposte per favorire l'ingresso gratuito di intere classi di studenti. Italia-Olanda valevole per la qualificazione per il torneo olimpico (25 gennaio a Pisa) inizierà alle 14.30. I prezzi dei biglietti vanno dalle 25 mila della tribuna numerata alle quattro mila (ridotti tre mila) delle curve.

Sulla nevi olimpiche di Sarajevo Erika Hess, Maria Rosa Quario e Tamara McKinney dovranno fare i conti anche con loro, con le gemelle robuste color del miele. E in più, a rimarcare la straordinaria abbondanza dello sci alpino femminile polacco tra i pali stretti, c'è Ewa Grabowska, ottava anno scorso a Maribor, e ottava quindici giorni fa a Piancavallo. Sì, lo slalom polacco va a coppie ma con qualche variazione sul tema: Teri con Ryszard Derezinski e oggi con Ewa Grabowska. Auguriamoci che Ewa non sia meteoora perché lo sci ha bisogno di gente nuova e di linea fresca.

Remo Musumeci

Dopo quindici giorni di pausa torna il campionato: ed è subito Milano contro Roma

Simac-Banco scontro che sa di rivincita

Basket

MILANO — Il campionato di basket ritorna dopo 15 giorni di pausa. Ed è subito Milano contro Roma. Simac-Banco, le due squadre che l'anno scorso hanno dato vita ad un duello finale entusiasmante, ripropongono la partita. Il 1983 aveva assegnato la formazione romana il titolo di campione d'Italia, lasciando ai milanesi l'amaro in bocca. Ed anche una certa stizza per l'arbitraggio giudicato dall'allora Billy non proprio imparziale.

memorabile da Milano, Cantù, Varese e Bologna. Sarà capace il Bancoroma di diventare una realtà durevole del basket italiano, oppure tutto si è bruciato in una stagione? Certamente la scommessa che Bianchini ha fatto l'anno scorso con se stesso e con il difficile ambiente romano non prevedeva una vittoria così immediata. Ora il pubblico capitolino non accetta tanto volentieri una sconfitta. E quest'anno per una serie di inconvenienti, come l'infortunio di Larry Wright e il cambio di Kea a campionato già iniziato, di partite Roma ne ha perse più di quindici. Ma quanto a spiacevoli contratti le due squadre che si incontrano si spartiranno al Palazzo di San Siro vano a braccetto. Se Wright se ne è tornato in America con un ginocchio rotto ed è rientrato solamente da un paio di partite, stessa sorte è toccata al suo collega Mike D'Antoni, anche lui rimasto lontano dai campi di gioco per uno strappo muscolare. I due playmaker sono indiscutibilmente,

anche se con caratteristiche completamente diverse, i veri leader delle squadre. E stasera dipenderà in gran parte dal loro rendimento l'esito finale della gara.

L'anno scorso a Milano nella prima partita dei playoff il Billy scioccò una vittoria che ad un certo punto sembrava ormai essergli sfuggita. Allora fu una mossa di Peterson a dare una svolta al risultato: piazzò davanti all'inarrestabile Wright i centimetri e la grinta di Gallinari. Gli andò bene anche perché contemporaneamente Premie cominciò a segnare canestri a ripetizione. Cosa saprà inventare il diabolico Peterson in questa occasione per controbattere le mosse del suo «nemico» Bianchini? In tante occasioni lo scontro Peterson-Bianchini è stato quasi più appassionante della partita che si giocava in campo. Due anni fa raggiunsero il loro massimo facendosi espellere entrambi e finendo per vedere l'incontro a debita distanza dietro le trancine.

Non è certamente questo lo spettacolo che si aspetta il pubblico milanese ma piuttosto un duello strategico tra Lockart e Carr. Entrambi i giocatori di colore sono arrivati a Roma e a Milano a campionato già iniziato. E mentre Lockart comincia ora a farsi sentire nell'economia della sua squadra, per Carr l'inserimento non è ancora completamente avvenuto. L'asso americano della Simac, forse il giocatore più spettacolare che sia mai arrivato in Italia, è ancora troppo impegnato a ricordare gli schemi, i nomi dei compagni, a dare ascolto ai consigli urlati a turno da Casalini e Peterson, per poter liberare completamente tutto il suo potenziale tecnico e atletico. A parte la classifica attuale (che potrebbe anche essere bugiarda per entrambe) il risultato di stasera indicherà forse la squadra che potrebbe intralciare la solitaria marcia condotta fin qui dalla Granarolo.

Rosi Bozzolo

Comunicazione giudiziaria per Lupino

Il caso La Serra: domani l'autopsia

Pugilato

MILANO — È stata fissata per domani l'autopsia sulla salma di Salvatore La Serra, il pugile morto l'altra notte dopo 23 giorni di coma, seguiti al vittorioso incontro sostenuto il 10 dicembre scorso sul ring di Rozzano (Milano) contro il torinese Maurizio Lupino. Lo ha deciso il sostituto procuratore della Repubblica Gianni Griguolo dopo aver esaminato il fascicolo processuale relativo all'attentato a vita di un duffetto a suo tempo, dalla quinta sezione della Procura in relazione ad una ipotesi di lesioni personali. In seguito alla morte di La Serra la competenza a giudicare è passata alla Procura della Repubblica.



● Nella foto accanto MAURIZIO LUPINO

Esaltante vittoria degli azzurri sulla Corea a Barcellona (3-2)

Pallavolo

BARCELONA — Felice ma faticatissimo debutto degli azzurri nel torneo di qualificazione olimpica di pallavolo a Barcellona. Nella città catalana la nazionale italiana ha sconfitto in cinque partite la Corea del Sud. Questo il punteggio: 13-15, 15-13, 3-15, 15-10, 15-13. Un punteggio che parla da solo e chiarisce che si è trattato di un incontro durissimo e incerto fino al termine. Il successo azzurro è maturato alla distanza dopo che gli asiatici erano passati meritatamente a condurre approfittando di un calo vistoso e preoccupante che aveva coinvolto un po' tutti gli azzurri. A quel punto Silvano Brandi, il Beach del volley, ha preso bene di far riposare quattro titolari lasciando la seconda linea a tre uomini e nel terzo set il turno è stato per passare il turno e cioè per andare a Los Angeles. I

frazioni di gioco la grande esperienza di Lanfranco, la sicurezza di Bertoli e la concentrazione e la generosità degli altri hanno dato i presupposti per il capovolgimento dell'incontro. Gli ultimi due set sono stati entusiasmanti e sono stati caratterizzati da una tensione e un'elasticità in campo e negli spalti che la pallavolo e pochi altri sport riescono a creare. Alla fine grande entusiasmo con gli azzurri ebbri di felicità e i coreani disperati per la grande occasione persa. Da notare che alla vigilia il giocatore coreano Kim Ho Chul, uomo-faro del Santal ed esperto conoscitore di quel che accade nel mondo delle pallavole, aveva detto che la Corea non sarà l'avversario più temibile che gli azzurri troveranno nel breve torneo di Barcellona. Da notare ancora che il nostro offrirà un solo passaporto e così bisognerà vincere sempre per passare il turno e cioè per andare a Los Angeles. I

cinque set con i coreani sono durati 30', 34', 23', 30', 33', in tutto due ore e mezzo. Singli spalti c'erano circa tremila spettatori, con forte rappresentanza italiana.

VIENNA

Vienna è la musica degli Strauss, è il Danubio blu, è la casa di Freud, ma soprattutto Vienna è una città da scoprire giorno dopo giorno... E per scoprirla (o riscoprirla) Unità Vacanze organizza una partenza a prezzi sicuramente interessanti!

PARTENZA: 22 marzo
DURATA: 4 giorni
TRASPORTO: aereo
ITINERARIO: Milano, Vienna, Milano

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE: LIRE. 298.000

La quota comprende il trasporto aereo, la sistemazione all'Hotel Kummer (prima categoria superiore) in camere doppie con servizi con trattamento di pernottamento e prima colazione.

UNITÀ VACANZE MILANO - Via F. Testi, 75 - Tel. (02) 64.23.557/64.38.140
ROMA - Via dei Taurini, 19 - Tel. (06) 49.50.141/49.51.251

COMUNE DI SANTA SOFIA

IL SINDACO

Premo che con deliberazione Consiliare n. 210 del 17-10-1983, controllata senza rinvii dal Comitato Regionale di Controllo di Forlì nella seduta del 15 dicembre 1983 al n. 24323, è stato adottato, ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale n. 47/48 e successive modifiche ed integrazioni, il Piano di variante alla lottizzazione residenziale Comunale «Casnovas» in S. Sofia Capoluogo:

RENDE NOTO

che gli elaborati di Piano sono depositati a libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dal 27 dicembre 1983 al 26 gennaio 1984. Chiunque può presentare osservazioni entro il termine di 30 giorni successivi alla data del compimento deposito e cioè entro il 25 febbraio 1984.

avvisi economici

HOTELS e residences in Trentino
Informazioni e prenotazioni Guida Vacanze, Piazza Grande 38 - 38023 Cles Tel. 0463/23002 - Ore ufficio (131)

VENEZIA/MONTE BONDONE (Trentino) - Hotel Europa - Adiacente impianti risalita - Tel. 0461/47183 - Mese di Gennaio lire 20.000 (187)

VIGÒ DI ASSA/Dalmine - 38003 - Hotel Fortana, centro sciistico, piscina coperta, sauna, video di scorte, garage Dal 3 dicembre lire 27.000, pensione completa (179)

AUTATEME Chi fosse in grado, mandare notizie di sua sorella Maria Teresa von Eizenbaum, 1st Cred Fondano, corso Labridi 52, 39100 Bolzano, Tel. 0471/55350 - 34182 (182)